



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

la **Società Geografica Italiana ETS**, con sede legale in Via della Navicella, 12 - 00184 Roma, Codice fiscale 01588020584, Partita IVA 01008181008, in persona del legale rappresentante Prof. Claudio Cerreti, per la carica e agli effetti del presente atto domiciliato presso la suindicata sede,

E

l'**Associazione Cultura del Viaggio** (di seguito **CdV**), con sede legale in Via Elea, 8 - 00183 Roma, Codice fiscale/Partita IVA 13042661002, in persona del legale rappresentante Dr. Claudio Bocci, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la suindicata sede

E

il **Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria** (di seguito **CREA**), con sede in 00184 Roma, Via della Navicella 2/4, rappresentato dal Presidente Prof. Andrea Rocchi, per la carica e agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Ente, di seguito denominato CREA,

PREMESSO CHE

la **Società Geografica Italiana ETS**:

- persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di attività di interesse generale ordinate al progresso delle scienze e conoscenze geografiche, in forma di azione volontaria e/o di erogazione gratuita di servizi e/o di produzione o scambio di beni o servizi;
- promuove e favorisce ricerche e studi geografici, teorici e applicati, per la migliore conoscenza dell'ambiente, del territorio, del paesaggio e delle popolazioni e per la salvaguardia dei patrimoni ambientali, paesaggistici e culturali, con riferimento a ogni regione della Terra. In questo ambito, ad esempio, ha costituito un Gruppo di lavoro permanente su "Tradizioni, Arti e Mestieri. Verso una geografia dei saperi locali nelle aree interne italiane", ha concluso accordi con altre entità su temi attinenti alle aree interne, montane e insulari, si occupa da tempo, con ricerche, eventi e pubblicazioni, del fenomeno e dei percorsi della transumanza in Italia;

- promuove la diffusione della cultura geografica e della consapevolezza ambientale, facendosi iniziatrice, per questo scopo, di pubbliche riunioni, incontri di studio, corsi di formazione, viaggi di studio, pubblicazioni ecc.;
- promuove lo sviluppo sostenibile nelle sue molteplici declinazioni, operando di concerto con enti pubblici e privati, per la valorizzazione delle risorse umane, ambientali e culturali, la corretta gestione del territorio, la diffusione della cultura geografica e della consapevolezza ambientale, la reciproca conoscenza e pacifica convivenza dei popoli, con il coinvolgimento attivo delle comunità e nel rispetto dei diritti umani, civili, sociali e politici;
- svolge attività di cooperazione internazionale per lo sviluppo, in coerenza con i principi e i criteri internazionali stabiliti dalle Nazioni Unite, dalle altre organizzazioni internazionali, dall'Unione europea e dagli organi di governo italiani, e attività di cooperazione decentrata con altri enti e con organizzazioni non governative;
- incrementa la Biblioteca e la Cartoteca e il patrimonio sociale nel suo insieme, realizzando un servizio di documentazione scientifica in campo geografico e cartografico;
- pubblica e distribuisce ai propri Soci una rivista scientifica («Bollettino della Società Geografica Italiana») e, a stampa o in altra forma, monografie, note informative, opere cartografiche, materiali audiovisivi ecc.;
- intrattiene rapporti con le altre società geografiche e altri sodalizi geografici, italiani e stranieri, con altri enti culturali nazionali e internazionali, e con gli organismi di ricerca della Pubblica Amministrazione, con i quali potrà coordinare la propria attività;

l'Associazione Cultura del Viaggio (CdV):

- si occupa di promuovere la cultura del viaggio e di organizzare eventi e progetti di formazione legati a questo tema;
- su incarico della Società Geografica Italiana ETS, organizza e gestisce, sin dal 2008, il FESTIVAL DELLA LETTERATURA DI VIAGGIO, l'appuntamento annuale che, di regola, si tiene a Roma. La manifestazione culturale prevede incontri, premi, laboratori, mostre, workshop dedicati al viaggio e alla scoperta del mondo, vicino e lontano, attraverso diverse modalità di rappresentazione: letteratura, fotografia, antropologia, ecc.;
- il Festival è da sempre sensibile ai temi del turismo lento e nell'edizione 2024, ha dedicato, in collaborazione con 4 Gruppi di Azione Locale (GAL) dell'Emilia-Romagna, un importante appuntamento dedicato al turismo sostenibile, all'escursionismo e al turismo rurale, denominato FORUM DEI CAMMINI E DELLE ALTRE VELOCITÀ;
- è altresì impegnata in progetti di formazione rivolti a diversi pubblici e ha messo a punto un format denominato REPORTAGE DI PATRIMONIO, finalizzato a trasferire saperi e competenze su come narrare i territori attraverso testi, foto e video.

Il Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA):

- è Ente di ricerca italiano con personalità giuridica di diritto pubblico, sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF), ricompreso tra gli enti del comparto ricerca ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera q) decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, dotato di autonomia scientifica, statutaria, organizzativa, amministrativa e finanziaria, istituito dal Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, e successivamente riordinato dall'art. 1, comma 381, della legge 23 dicembre 2014 n. 190;
- è il principale Ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione con competenza scientifica generale nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale, ittico e forestale, della nutrizione umana e degli alimenti e bioeconomia;
- è organizzato in 12 Centri di ricerca che operano, con missioni specifiche, nell'ambito di linee definite dal Piano triennale di attività, sviluppando percorsi di innovazione tecnologica, sostenendo obiettivi di qualificazione competitiva dei sistemi agroalimentari e agroindustriali, favorendo l'integrazione delle conoscenze provenienti da differenti ambiti di ricerca e stimolando sinergie con le attività di ricerca a carattere regionale, nazionale, comunitario e internazionale, a favore dello sviluppo economico nel settore agricolo, forestale, ittico e agroindustriale;
- sviluppa analisi conoscitive e interpretative delle dinamiche economiche e sociali relative al settore agroalimentare, forestale e della pesca;
- promuove e sviluppa accordi di collaborazione con le istituzioni, le università, gli enti di ricerca e con le rappresentanze della scienza, della tecnologia, delle parti sociali e dell'associazionismo e svolge di conseguenza funzioni di supporto e di collaborazione con le stesse;
- favorisce e promuove la crescita culturale e professionale degli addetti ai comparti agricolo, agroalimentare, agroindustriale, ittico, forestale, della nutrizione umana e degli alimenti anche attraverso lo svolgimento di attività formativa nei settori di competenza.

Le Parti, tenuto conto delle rispettive finalità istituzionali, intendono avviare una collaborazione, mediante l'utilizzo delle risorse intellettuali e tecnico-strumentali esistenti presso le proprie strutture, al fine di costruire un proficuo terreno di confronto finalizzato ad adottare una strategia condivisa per svolgere progetti comuni nei settori scientifici e tecnologici del turismo lento e sostenibile, con particolare riferimento al fenomeno emergente dei Cammini. A tal fine, le Parti concordano di intraprendere congiuntamente iniziative ed azioni mirate al sostegno delle attività di ricerca e trasferimento di know-how, all'incremento del grado di innovazione degli Enti Territoriali, dell'Associazionismo privato e delle imprese, attraverso la valorizzazione del capitale umano, favorendone il collegamento con le Università ed i Centri di ricerca.

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti come sopra rappresentate

CONCORDANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Valore delle premesse

1. Le premesse sopra riportate formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di intesa, che disciplina e regola i rapporti tra le Parti nell'ambito di applicazione di cui al successivo art. 2.

Articolo 2

Finalità

1. Il presente atto ha l'obiettivo di realizzare collaborazioni e sviluppare azioni sinergiche fra le Parti, finalizzate alla promozione di relazioni e scambi tecnico-scientifici, gestione di iniziative, progetti e studi congiunti, nonché al supporto comunicativo per la diffusione della conoscenza del fenomeno emergente dei Cammini, e più in generale del Turismo Rurale, come leva strategica di sviluppo delle aree rurali del Paese. In particolare, le Parti intendono contribuire allo sviluppo delle aree rurali del Paese attraverso eventi, ricerche e progetti di formazione, oltre che attraverso la raccolta di dati rilevanti finalizzati alla creazione di un Osservatorio Permanente.

2. È espressamente previsto che le Parti possano estendere lo scopo e la portata della collaborazione ad ulteriori aree di azione, tenendo conto delle rispettive priorità, competenze e ruoli, previo mutuo consenso.

Articolo 3

Tipologia delle azioni programmatiche

1. Le Parti, nell'ambito delle enunciate finalità e delle funzioni loro attribuite, si impegnano ad assicurare:

- a) l'organizzazione di momenti di incontro e di confronto di elevato profilo, nonché di eventi, conferenze, festival, attività di informazione, divulgazione e/o, promozione territoriale dedicati allo sviluppo del turismo rurale e delle aree marginali;
- b) attività volte a favorire lo sviluppo di competenze tecniche, la divulgazione delle potenzialità turistiche dei territori rurali;
- c) la promozione e valorizzazione delle emergenze culturali e turistiche delle aree rurali e marginali del Paese, anche attraverso percorsi formativi;
- d) la partecipazione a gruppi di lavoro più ampi, nel campo di applicazione del presente Protocollo, eventualmente coinvolgendo altri Enti, Università ed Imprese.

2. Al fine di formalizzare e rendere operative le finalità di cui all'art. 2, le Parti concordano di procedere per l'attivazione e lo svolgimento dei programmi e progetti di ricerca comuni, definendo tra l'altro la messa a disposizione delle strutture nonché dei servizi necessari anche tramite eventuali specifici Accordi esecutivi.

Articolo 4

Comitato di indirizzo strategico

1. Ai fini della programmazione delle attività oggetto del presente Protocollo d'Intesa, viene istituito con atto immediatamente successivo alla stipula dello stesso, un Comitato di indirizzo strategico.
2. Il Comitato di indirizzo strategico sarà composto da sei membri, due per ciascuna delle Parti.
3. Le rispettive nomine e sostituzioni dei componenti dello stesso, potranno essere effettuate di volta in volta da ciascuna delle parti dandone comunicazione alle altre. L'eventuale sostituzione dei componenti dovrà essere comunicata con un ragionevole preavviso e per iscritto alle altre Parti.
4. Il Comitato avrà il compito di definire i temi programmatici sui quali concentrare la collaborazione tra le Parti, nonché la definizione di progetti congiunti, eventualmente anche con altri soggetti pubblici o privati potenzialmente interessati, anche al fine di ottenere eventuali contributi economici.
5. Il Comitato si riunisce, a seguito di convocazione anche informale, con cadenza annuale, oppure ogni qualvolta ritenuto opportuno, al fine di definire gli indirizzi per le attività da sviluppare mediante la stipula di Accordi esecutivi, in presenza o in video conferenza. Il Comitato di indirizzo strategico alla scadenza di ogni anno predisporrà una relazione conoscitiva sullo stato di attuazione del presente Accordo, che sarà inviata a ciascuno dei firmatari.
6. Sarà cura del Comitato di indirizzo strategico attivarsi per l'eventuale rinnovo del presente Accordo nei tempi previsti all'art. 5
7. La partecipazione ai lavori del Comitato di coordinamento è da intendersi a titolo gratuito.

Articolo 5

Entrata in vigore, durata e decorrenza

1. Il presente Protocollo ha validità di quattro anni a partire dalla data della sottoscrizione e potrà essere rinnovato per iscritto previo espresso accordo tra le Parti, da comunicare almeno tre mesi prima della data di scadenza, convenendo la stipula di un nuovo accordo.
2. Qualsiasi modifica del presente Protocollo dovrà essere concordata per iscritto tra la Società Geografica Italiana ETS, l'Associazione Cultura del Viaggio e CREA ed entrerà in vigore solo dopo la relativa sottoscrizione da parte delle Parti.

Articolo 6

Proprietà e utilizzazione dei risultati

1. La proprietà dei risultati realizzati in attuazione del presente Protocollo è in via ordinaria delle Parti. Tuttavia, gli eventuali Accordi esecutivi che ne dovessero discendere potranno disciplinare la proprietà intellettuale dei risultati ottenuti, attribuendone la titolarità ad una delle Parti ovvero a tutte in forma congiunta.

2. Le Parti riconoscono che tutte le informazioni tecniche e commerciali, i materiali ed il know-how forniti da ciascuna Parte sono oggetto di diritto esclusivo della parte che le ha fornite e sono di natura strettamente confidenziale e segreta e come tali vengono concesse e sono ricevute.
3. La pubblicazione dei risultati scientifici ottenuti nell'ambito del presente Protocollo e degli eventuali Accordi esecutivi verrà effettuata previo accordo tra le Parti.
4. Le Parti, in tutti i casi in cui utilizzino o richiamino attività definite in attuazione del presente Protocollo, sono tenute a citare lo stesso nonché la controparte contraente in qualità di partner.

Articolo 7

Uso dei segni distintivi

1. Al fine di realizzare una appropriata pianificazione delle attività di comunicazione inerenti al presente Protocollo, le Parti si impegnano a concordare l'uso dei segni distintivi nei singoli Accordi esecutivi, in conformità alle linee guida per l'uso dei marchi che vengano fornite dal titolare dei relativi diritti, di cui si dà atto di averne appreso conoscenza.
2. L'utilizzazione dei loghi della Società Geografica Italiana ETS, dell'Associazione Cultura del Viaggio e del CREA, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente alle finalità e all'oggetto di cui agli articoli 2 e 3 del presente Protocollo, richiederà il consenso della Parte interessata.

Articolo 8

Tutela della riservatezza e utilizzazione dei risultati di progetti, studi e ricerche

1. Le Parti si impegnano a mantenere riservati e a conservare con la massima diligenza i dati e le informazioni reciprocamente scambiati in relazione al presente Protocollo, obbligandosi altresì ad adottare ogni necessaria precauzione, al fine di salvaguardare la riservatezza e la segretezza di tali informazioni e di impedire la loro rivelazione a terzi. Tutti i dati e le informazioni aventi natura confidenziale, in caso di volontà di pubblicità, espressa da ciascuna delle Parti, potranno essere utilizzate solo previa autorizzazione scritta alle altre Parti.
2. Resta ferma la necessità di concordare i termini e le modalità delle pubblicazioni e, comunque, le Parti sono tenute a citare l'intesa nell'ambito della quale è stato svolto il lavoro didattico o di ricerca.
3. È consentito a ciascuna delle Parti, di utilizzare, esclusivamente per uso interno, documenti, cognizioni e quant'altro scaturisca dalle attività oggetto del Protocollo.

Articolo 9

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Reg. UE 2016/679 ("GDPR"), le Parti sono informate che i dati personali contenuti nel presente Protocollo ovvero in ogni modo comunicati o acquisiti nel corso dell'esecuzione dello stesso, nonché ogni altro dato presente negli Atti

derivanti dal presente Protocollo, saranno trattati conformemente al GDPR, al D. Lgs. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs. 101/2018 e ss.mm.ii. e per le sole finalità oggetto del presente atto.

2. I dati personali saranno conservati per la durata dell'intero rapporto contrattuale e comunque sino al termine prescrizione di legge. Gli interessati possono esercitare, laddove applicabili, i diritti di cui agli artt. 15-22 del GDPR. Gli stessi hanno inoltre il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi e con le modalità previste dall'art. 77 e di proporre ricorso all'Autorità giudiziaria (art. 79 GDPR).

3. Qualora conseguano al presente Protocollo degli accordi esecutivi, gli stessi avranno ad oggetto anche la disciplina in materia di trattamento dei dati personali, per stabilire i rispettivi ruoli e responsabilità relativi alla corretta gestione dei dati oggetto delle singole iniziative.

4. Il Responsabile protezione dati nominato dalla Società Geografica Italiana ETS, Claudio Cerreti, è contattabile al seguente indirizzo: presidenza@societageografica.it; il Responsabile protezione dati nominato dall'Associazione Cultura del Viaggio, Luca Agostinelli è contattabile al seguente indirizzo: culturadelviaggio@gmail.com; il Responsabile della protezione dei dati nominato dal CREA è contattabile al seguente indirizzo: responsabileprotezionedati@crea.gov.it.

Articolo 10

Tutela della sicurezza

1. In ottemperanza alla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, "*Testo Unico in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori*" e ss.mm.ii") le Parti si impegnano a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i propri lavoratori, informandosi reciprocamente al fine di ridurre al minimo i rischi per i soggetti coinvolti nell'esecuzione dell'attività complessiva.

2. Il personale di una delle Parti che si rechi presso le strutture delle altre per l'esecuzione delle attività del presente Accordo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari, di sicurezza e di protezione sanitaria in vigore presso le strutture della Parte ospitante.

3. Ciascuna Parte garantisce, altresì, che il proprio personale assegnato per lo svolgimento delle attività del presente Accordo gode di valida copertura assicurativa contro gli infortuni. Inoltre, le parti verranno reciprocamente informate, al fine di uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività oggetto del presente Accordo, nel rispetto della normativa per la sicurezza di cui al D. Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii. e a garanzia delle misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute.

Articolo 11

Recesso

1. Alle Parti è riconosciuto il diritto di recedere dal presente Atto con un preavviso di 60 giorni da comunicare alla controparte tramite Posta Elettronica Certificata (PEC).

2. Restano salvi gli effetti delle attività già eseguite e/o in corso di esecuzione al momento della comunicazione di recesso, ivi compresi gli impegni eventualmente già assunti dalle Parti, che devono comunque essere portati a compimento.

Articolo 12

Oneri finanziari

1. Il presente protocollo non comporta oneri finanziari tra le parti.
2. Ogni definizione delle fonti di finanziamento per le attività da sviluppare, sarà demandata alle convenzioni e/o atti attuative/i.

Articolo 13

Oneri fiscali

1. Il presente Atto viene redatto in formato elettronico, in unico originale, sottoscritto dalle Parti con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D. Lgs. 07.03.2005 n.82 e s.m.i., ed è soggetto a registrazione in caso d'uso, con spese a carico della Parte richiedente.
2. Lo stesso è soggetto a registrazione solo in caso d'uso e tassa fissa, ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131, Tabella parte II, art. 4.
3. Le spese di registrazione saranno sostenute a cura della parte richiedente.
4. Ai sensi dell'art. 2 parte I della Tariffa A del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i. il presente Accordo è soggetto ad imposta di bollo che sarà assolta *dal CREA autorizzazione n° 34200 del 03/05/2016 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate - Direzione del Lazio - Ufficio Gestioni Tributi.*

Articolo 14

Controversie e foro competente

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente Protocollo. Qualora non sia possibile giungere ad una definizione in via amichevole della controversia stessa, la controversia sarà devoluta al Foro di Roma.

Articolo 15

Comunicazioni

1. Le Parti eleggono domicilio presso le sedi come specificate nella descrizione dello stesso Protocollo.
2. Per eventuali comunicazioni inerenti al presente Protocollo le Parti danno atto che i rispettivi indirizzi di posta elettronica delle Parti sono:
 - Società Geografica Italiana ETS: postacertificata@pec.societageografica.it;
 - Associazione Cultura del Viaggio: culturadelviaggio@pec.it;
 - CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria:
crea@pec.crea.gov.it

3. La variazione dei recapiti sopraindicati dovrà essere tempestivamente comunicata all'altra parte.

Letto, approvato e sottoscritto

**Per la Società Geografica Italiana ETS
IL PRESIDENTE
Prof. Claudio Cerreti**

**Per l'Associazione Cultura del Viaggio
IL PRESIDENTE
Dott. Claudio Bocci**

**Per il Consiglio per la ricerca in agricoltura
e l'analisi dell'economia agraria
Il Presidente
Prof. Andrea Rocchi**

Il presente Protocollo di Intesa è il risultato della negoziazione intercorsa tra le Parti ed è stato da queste congiuntamente redatto in n. 01 esemplare digitale che le Parti stesse, sottoscrivendo digitalmente, dichiarano di approvare in ogni sua parte e per intero. La data di sottoscrizione s'intenderà quella in cui sarà effettuata l'ultima operazione informatica di apposizione di firma digitale. Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e del DPCM 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.